

COMUNE DI GINESTRA
(Provincia di Potenza)

RELAZIONE DI FINE MANDATO
ANNI 2011-2016
Forma semplificata
(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)



Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune, indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento del Comune.

La relazione è, dunque, uno strumento utile per tracciare un bilancio di sintesi dell'attività svolta nel corso nel mandato amministrativo.

La legislatura trascorsa, in concomitanza con il periodo di grave recessione dell'Italia, è stata contrassegnata da una serie di manovre del legislatore nazionale, che sono state fortemente penalizzanti nei confronti dell'autonomia gestionale ed impositiva dei comuni.

In particolare si evidenziano le numerose manovre finanziarie che hanno determinato:

- una forte contrazione dei trasferimenti erariali a favore degli Enti Locali;
- il complesso di norme sulla "spending review", che hanno imposto stringenti vincoli di finanza pubblica e specifici obblighi in capo a ciascun ente sulla programmazione delle spese;
- l'introduzione del sistema della Tesoreria Unica;
- i vincoli imposti che hanno di fatto bloccato gli investimenti.

A ciò si aggiungono la complessa crisi che da tempo grava sull'intero Paese, l'incremento della pressione fiscale, la crescita della disoccupazione e il calo dei consumi che ha determinato pesanti effetti sulle attività commerciali e diverse categorie di lavoratori.

Non vanno peraltro sottaciute le attività svolte per poter conformare l'ordinamento dell'Ente, alla incessante produzione normativa del Legislatore in materia di implementazione di un sistema di prevenzione della corruzione, con l'introduzione dell'obbligo di adozione del Piano triennale anticorruzione, del programma triennale della trasparenza, del nuovo codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Nonostante il contesto generale negativo, caratterizzato da forti vincoli all'azione amministrativa e dai mutevoli bisogni della collettività per effetto di una perdurante recessione economica, l'azione di governo è stata intensa e proficua, consentendo il raggiungimento di molti degli obiettivi di mandato programmati, grazie alla professionalità e dedizione di tutti i dipendenti comunali, degli Assessori e dei Consiglieri Comunali; questi ultimi hanno sostenuto l'azione di governo dell'Ente e spronato l'attività della Giunta con una costante azione di controllo e di indirizzo.

La presente relazione di fine mandato del Comune di Ginestra, sottoscritta dal Sindaco, sarà trasmessa all'Organo di revisione contabile ai fini della certificazione e, successivamente, al tavolo tecnico inter-istituzionale presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica. La maggior parte dei dati e delle tabelle di seguito riportati sono desunti dagli schemi dei certificati al bilancio e dai questionari inviati dall'organo di revisione alle sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti; pertanto trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.



PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 - Popolazione residente al 31-12-2015 è di 747 abitanti.

La tabella espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni di mandato amministrativo

Popolazione residente:

2011	2012	2013	2014	2015
746	739	739	738	747

1.2 - Organi politici

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi, e cioè il Sindaco, la Giunta e il Consiglio.

Mentre il Sindaco ed i membri del consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della Giunta sono nominati dal Primo cittadino. Il Consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente. Il Sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze.

Sindaco: Dr. Giuseppe Pepice

Composizione della Giunta attuale:

Cognome e nome	Carica
POMPA Fiorella	Vicesindaco
ALLAMPRESE Giuseppe Eriberto	Assessore
TUCCIARIELLO Michele	Assessore

Composizione del Consiglio Comunale attuale

Cognome e nome	Carica
PEPICE Giuseppe	Sindaco - Presidente
POMPA Fiorella	Vicesindaco
ALLAMPRESE Giuseppe Eriberto	Consigliere di maggioranza
TUCCIARIELLO Michele	Consigliere di maggioranza
ANTENORI Claudio	Consigliere di maggioranza
DEL FRANCO Antonio	Consigliere di maggioranza
PUZZOLANTE Antonio	Consigliere di maggioranza
CHIARITO Giuseppe	Consigliere di minoranza
PETAGINE Francesco	Consigliere di minoranza
TUCCIARIELLO Raffaele	Consigliere di minoranza

1.3 - Struttura organizzativa attuale

Organigramma:

Segretario Comunale: Annalisa Chiriatti (dal 22/09/2014)

Numero posizioni organizzative: 2

Numero totale personale dipendente: 7

Con deliberazione di G.C. n. 23 del 27/03/2014 è stato approvato l'organigramma del Comune che risulta organizzato in due Aree/Settori con a capo due dipendenti con Posizione organizzativa:



Area Amministrativo Finanziaria. Responsabile P.O. Rag. Donato CAPOSICCO (in convenzione ex art. 14 CCNL 2000 con il Comune di Rionero in Vulture dal 22/09/2015).

Settori afferenti all'Area:

Segreteria Affari Generali
Servizi Demografici
Servizi Sociali
Ragioneria e Finanze
Ufficio Tributi

Area Tecnico Manutentiva: Responsabile P.O. Geom. B. Claudio D'Auria

Settori afferenti all'Area:

Settore Tecnico, opere pubbliche, cimiteriale

Di seguito si fornisce l'elenco del personale assegnato a ciascun Ufficio

Settore Amministrativo, anagrafe, contabile e tributi i seguenti dipendenti:

- 1) Anna Carbone Cat. B7; collaboratore amministrativo
- 2) Donato Petagine Cat. C. pos. econ.C3; istruttore servizi demografici
- 3) Antonio Mario Gremigna Cat. C. pos. econ.C5; vigile urbano

Settore Tecnico i seguenti dipendenti:

- 1) Michele Carbone Cat. B. pos. econ.B7; operaio/ autista
- 2) Giovanni Petagine Cat. A. pos. econ.A5; operaio/necroforo/netturbino

Ruoli e responsabilità:

Elenco responsabili dei servizi e responsabili dei procedimenti:

Titolari di Posizione organizzativa:

Rag. Donato Caposicco
Geom B. Claudio D'Auria

Responsabili di procedimento titolari di specifica responsabilità:

Anna Carbone
Mario Antonio Gremigna
Donato Petagine

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

L'amministrazione comunale si è insediata nel 2011 giusta Delibera C.C. n. 14 del 06/06/2011 ed il mandato si è svolto regolarmente fino alla data naturale di scadenza del mandato. In tale periodo l'ente non è mai stato commissariato.

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

La situazione finanziaria dell'Ente è soddisfacente.

Il Comune di Ginestra non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

La situazione di cassa è nella normalità e l'ente non ha mai dovuto ricorrere, né sussistono i presupposti, ad anticipazioni di tesoreria.

1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:

Il Comune di Ginestra ha intrapreso un processo di organizzazione dei servizi improntato ad una progressiva riduzione della spesa corrente, consentendo, comunque, di conseguire risultati più che



soddisfacenti anche in riferimento al mantenimento e/o miglioramento della qualità di tutti i servizi erogati alla collettività amministrata.

Sono state intraprese delle azioni finalizzate al contenimento della spesa generale, quali ad esempio l'informatizzazione delle procedure.

2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

	Anno 2011		Anno 2014	
	No	Si	No	Si
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	X		X	
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie		X	X	
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	X		X	
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti		X		X
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	X		X	
Spese personale rispetto entrate correnti	X		X	
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	X		X	
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	X		X	
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	X		X	
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	X		X	

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1 - Attività Normativa:

Nel quinquennio si è provveduto ad aggiornare alcuni regolamenti preesistenti e a redigere ed approvare alcuni nuovi, nell'ottica di adeguare l'azione amministrativa al mutevole contesto normativo e di favorire l'efficacia dei servizi erogati. Nella tabella seguente sono riportati i regolamenti aggiornati o predisposti ex novo, approvati dagli organi di governo, secondo le specifiche competenze:

Riferimento	Delibera di C.C. n. 16 del 27/09/2012
Oggetto	Approvazione del Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria

Riferimento	Delibera di C.C. n. 2 del 07/02/2013
Oggetto	Regolamento di contabilità

Riferimento	Delibera di C.C. n. 3 del 07/02/2013
Oggetto	Regolamento Comunale per il servizio di economato

Riferimento	Delibera di C.C. n. 4 del 07/02/2013
Oggetto	Regolamento sui controlli interni

Riferimento	Delibera di C.C. n. 14 del 12/09/2013
-------------	---------------------------------------



Oggetto	Approvazione regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi - tares.
Riferimento	Delibera di C.C. n. 20 del 12/09/2013
Oggetto	Approvazione regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale
Riferimento	Delibera di G.C. n. 14 del 30/01/2014
Oggetto	Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici
Riferimento	Delibera di G.C. n. 23 del 27/03/2014
Oggetto	Organigramma del Comune di Ginestra. Approvazione
Riferimento	Delibera di C.C. n. 18 del 04/09/2014
Oggetto	Approvazione del Regolamento per l'imposta unica comunale (IUC)
Riferimento	Delibera di G.C. n. 9 del 12/02/2015
Oggetto	Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione on line di istanze, dichiarazioni e segnalazioni
Riferimento	Delibera di C.C. n. 15 del 30/07/2015
Oggetto	Adeguamento e modifica Regolamento per l'imposta unica comunale (IUC)
Riferimento	Delibera di G.C. n. 67 del 10/09/2015
Oggetto	Regolamento Area Posizione organizzative. Approvazione
Riferimento	Delibera di G.C. n. 72 del 24/09/2015
Oggetto	Manuale operativo protocollo informatico
Riferimento	Delibera di G.C. n. 85 del 17/11/2015
Oggetto	Approvazione Regolamento Comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'articolo 93, comma 7-bis, 7 ter e 7 quater del D.lgs 163/2006
Riferimento	Delibera di G.C. n. 97 del 01/12/2015
Oggetto	Regolamento sulla valutazione della performance dei dipendenti. Approvazione
Riferimento	Delibera di C.C. n. 2 del 25/02/2016
Oggetto	Approvazione Regolamento Impianti sportivi

La pubblicità degli strumenti regolamentari viene garantita mediante la pubblicazione degli stessi nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale – sottosezione Atti generali.

2 - Attività tributaria

2.1 - Politica tributaria locale.

La politica tributaria dell'ente è strettamente connessa al sistema normativo nazionale, in virtù del quale in questi anni sono abrogati vecchi tributi e introdotti alcuni nuovi, nonché sono state modificate profondamente le disposizioni in materia di presupposti oggettivi e soggettivi. Alla luce



delle novità legislative si è proceduto in primis all'adeguamento delle disposizioni regolamentari comunali.

I prelievi sui rifiuti sono stati effettuati fino al 2013 in regime di TARSU e dal 2014 in regime TARI.

A partire dal 01/04/2011 il Comune ha avviato il sistema di raccolta "porta a porta" articolata con differenti modalità organizzative in funzione della tipologia di materiale da raccogliere e della tipologia di utenza da servire.

Le utenze domestiche utilizzano sacchetti generici per la raccolta della frazione organica e depositano il sacchetto all'esterno della propria abitazione nei giorni e negli orari prestabiliti.

Il Comune si è dotato di un impianto di compostaggio per il trattamento della frazione umida (organica) entrato in funzione il 16/11/2014.

La definizione, a partire dal 2014, dei piani finanziari per il servizio rifiuti, ha consentito all'ente la copertura integrale dei costi fissi e variabili del servizio, con un sistema tariffario (TARI) differenziato per categorie di utenze.

Il Comune ha avviato un progetto di riordino e di creazione delle banche dati tributarie: IMU e Tassa Rifiuti. Tale progetto ha reso possibile, già dalla tariffazione del 2012, la gestione diretta della riscossione e un'importante attività di accertamento per contrastare l'evasione fiscale.

2.1.1 – ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%	4,00
Detrazione abitazione principale	€200,00	€200,00	€200,00	€200,00	€200,00
Altri immobili fabbricati e aree fabbricabili Fabbricati di categoria D	9,6% 10,6%	9,6% 10,6%	9,6% 10,6%	9,6% 10,6%	9,6 % 10,6%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	2%	2%	2%	2%	2%
Terreni agricoli	6,6%	6,6%	6,6%	5,60%	5,60%

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione.

Aliquote addizionale Irpef	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota massima	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%
Fascia esenzione	-	-	-	-	-
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.2 - Prelievi sui rifiuti:

Prelievo sui rifiuti	2011	2012	2013	2014	2015
Tipologia di prelievo	Tarsu	Tarsu	Tares	Tari	Tari
Tasso di copertura	75%	75%	100%	100%	100%
Spesa procapite	€113,94	€ 115,02	€ 150,36	€143,94	€ 142,08

3 - Attività amministrativa

I nuovi adempimenti amministrativi e contabili, discendenti dalle numerose disposizioni legislative di questi anni, hanno comportato significativi cambiamenti nella produzione di atti amministrativi, sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo.

Gli uffici si sono dotati di idonei supporti informatici per la redazione degli atti amministrativi (determinazioni, delibere, ordinanze).



In conformità alla legge n. 190/2012 e al D.Lgs. n. 33/2013 è stata realizzata nel sito istituzionale la nuova sezione "Amministrazione trasparente", per la quale gli uffici, coordinati dal responsabile per la trasparenza, curano i contenuti.

È stato implementato il nuovo sistema dei controlli interni, ai sensi degli articoli 147 e seguenti e del Regolamento Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 07.02.2013. E' stato effettuato il controllo successivo degli atti amministrativi.

Nella tabella seguente è riportata una sintesi degli atti adottati durante il mandato amministrativo:

ANNO	2011	2012	2013	2014	2015
Giunta	74	141	120	96	109
Consiglio	23	25	24	33	32
Decreti Sindaco	3	2	3	5	2
Ordinanze Sindaco	4	13	7	10	9
Determinazioni Area Amministrativa-Finanziaria – Vigilanza Servizi Sociali	160	239	204	170	151
Determinazioni Area Tecnica	92	103	100	119	130

Di seguito alcune delle deliberazioni adottate:

N.	OGGETTO
1	ADESIONE DEL COMUNE DI GINESTRA ALL'ASSOCIAZIONE COMUNI VIRTUOSI - APPROVAZIONE STATUTO, MANIFESTO E REGOLAMENTO
2	ADESIONE ALL'ISTITUENDO PARCO NATURALE REGIONALE DEL VULTURE. CONDIVISIONE DELLA BOZZA DEL D.D.L. E DELLA RELATIVA PROPOSTA DI PERIMETRAZIONE.
3	INIZIATIVE PER L'ISTITUZIONE DELLA ZONA FRANCA NELL'INTERO TERRITORIO DELLA BASILICATA. ADESIONE
4	APPROVAZIONE DELLA "CARTA DI INTENTI" E LO STATUTO DELL' "ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI COMUNI ARBËRESHË D'ITALIA"
5	ADESIONE ALL' 'ASSOCIAZIONE RETE VIE FRANCIGENE BASILICATA'

3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il sistema dei controlli interni è redatto in conformità degli arti 147 e ss. del d.lgs. n. 267/2000.

A tal fine è stato approvato apposito Regolamento Comunale con deliberazione consiliare n. 4 del 07.02.2013.

Il Segretario Comunale provvede ad effettuare i controlli successivi, le cui relazioni vengono sottoposte al Consiglio Comunale.

Gli altri Organi deputati al controllo sono: il Responsabile dell'Ufficio finanziario, che provvede a relazionare sull'attività gestionale e sugli equilibri finanziari dell'Ente. Così pure il Nucleo di Valutazione valuta il raggiungimento degli obiettivi attribuiti e sulla rilevazione degli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa.

Anche il Revisore dei Conti è presente con la sua attività di controllo, fornendo i pareri anche su quegli atti che hanno riflessi indiretti sulla contabilità.



3.1.1 - Controllo di gestione:

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta pertanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità.

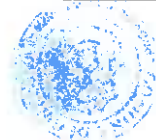
Rispetto alle linee programmatiche dell'amministrazione si segnalano:

Politiche sociali e della famiglia

OBIETTIVO PROGRAMMATO	ATTUAZIONE OBIETTIVO
Realizzazione di nuove politiche di sostegno agli anziani	L'Amministrazione ha avviato il servizio di Telesoccorso e Teleassistenza rivolto, in modo particolare, alla popolazione anziana e disabile a rischio di solitudine, emarginazione, isolamento. Sono state offerte cure termali con servizio di organizzazione ed accompagnamento in loco degli anziani.
Incentivi alle nascite	L'amministrazione ha avviato un programma di sostegno alle nascite riconoscendo, a fronte di ogni nascita e o adozione, un cesto di prodotti per la prima infanzia.
Misure di aggregazione giovanile	L'Amministrazione ha puntato a favorire l'aggregazione dei giovani attraverso lo sport realizzando la riqualificazione delle aree sportive e la realizzazione di una area giochi per i più piccoli. Per i più piccoli (5-10 anni) sono stati organizzati corsi estivi con laboratori d'arte
Sostegno alle donne	Sono stati organizzati corsi gratuiti di ginnastica e di cucina rivolti alla popolazione femminile.

Qualità urbana e verde pubblico

OBIETTIVO PROGRAMMATO	ATTUAZIONE OBIETTIVO
Riqualificazione del centro storico e arredo urbano	La valorizzazione del centro storico è avvenuta attraverso il rifacimento (listellatura) della pavimentazione in via Skaanderberg; E' in fase di riqualificazione Piazza Risorgimento adiacente al centro storico.
Ampliamento del verde pubblico	L'Amministrazione ha posto molta cura ed attenzione alle aree destinate al verde pubblico ed ha realizzato anche interventi di riqualificazione di una area già destinata ad "orto etno-botanico" con pannelli illustrativi delle diverse erbe presenti. All'interno dell'area è stato realizzato un teatro all'aperto in cui vengono realizzate iniziative culturali, pannelli



	illustrativi, ed un sistema di videosorveglianza e un cancello che delimita l'area.
Completamento viabilità interna e marciapiedi	L'Amministrazione ha realizzato interventi di riqualificazione della viabilità interna e di rifacimento degli arredi urbani in una ottica di attenzione al patrimonio e di valorizzazione del piccolo borgo in una ottica di attrattività turistica legata alla tradizione arbereshe del Comune.

Servizi alla popolazione

OBIETTIVO PROGRAMMATO	ATTUAZIONE OBIETTIVO
Definitivo avvio della raccolta differenziata e riduzione della Tariffa per i rifiuti	L'Amministrazione ha creduto e puntato sulla raccolta differenziata divenuta vero fiore all'occhiello ed esempio di gestione anche per altri Comuni limitrofi. L'Amministrazione ha infatti dato avvio all'impianto di compostaggio della frazione umida consentendo anche ai cittadini di ritirare piccole compostiere ed introducendo un sistema di agevolazione proprio per quei cittadini che si sono dotati della propria compostiera.
Realizzazione rete wi-fi e sistema di videosorveglianza nel centro abitato	L'Amministrazione ha fornito ai cittadini un servizio di connessione internet gratuito ed ha installato n. 11 telecamere collocate all'interno del Paese a tutela e garanzia della sicurezza dei cittadini.
Nuovo sistema di gestione della pubblica illuminazione	L'Amministrazione ha posto molta attenzione alla riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione garantendo una sempre più crescente copertura in tutte le zone del paese e dotando l'impianto di un sistema di contenimento dei consumi che ha consentito una riduzione dei costi di gestione

Politiche culturali

OBIETTIVO PROGRAMMATO	ATTUAZIONE OBIETTIVO
Sostegno alla tutela della cultura arbereshe	L'Amministrazione ha valorizzato le tradizioni arbereshe puntando sull'ormai tradizionale appuntamento con l'iniziativa "Borgo dei sapori".
Sostegno alla scuola	L'Amministrazione ha migliorato le infrastrutture scolastiche. E' stato ottenuto un finanziamento statale di 340mila euro per l'adeguamento strutturale dell'istituto scolastico. E' stato triplicato il contributo assegnato alla scuola ed, altresì, stato acquistato materiale didattico, ridotto e mantenuto invariato il ticket mensa.



Organizzazione di scambi culturali	L'Amministrazione ha puntato anche sullo scambio culturale, con il coinvolgimento degli studenti dei comuni limitrofi al fine di valorizzare la tradizione arbereshe. Si sono tenuti, altresì, eventi e scambi culturali con le popolazioni albanesi attraverso organizzazione di eventi culturali e tematici.
------------------------------------	--

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione

Si segnala che nel corso del 2016 sarà completata la realizzazione della riqualificazione di Piazza Risorgimento i cui lavori risultano in corso di avvio. L'opera risulta finanziata con mutuo contratto con CDDPP a fine 2014 e il cui ammortamento ha avuto inizio a giugno 2015.

Risultano, altresì, in corso di aggiudicazione definitiva i lavori di adeguamento e miglioramento alle norme antisismiche dell'edificio scolastico elementare e materno "Pasquale Parisi" oggetto di finanziamento CIPE.

Si segnalano ancora i seguenti lavori che, seppure avviati nel corso del 2015, saranno completati in corso d'anno:

- riqualificazione area giochi in via Santa Maria Costantinopoli (finanziata con risorse di bilancio per €20.000,00 iva compresa);
- riqualificazione arredo urbano (finanziato con risorse di bilancio per €13.200,00 iva compresa);
- ripristino strade interne al centro abitato;

3.1.2 - Valutazione delle performance:

Il Comune adotta ogni anno, con Delibera di Giunta, il Piano degli obiettivi assegnando le risorse finanziarie, strumentali e umane ai singoli Responsabili di Servizio, al fine di garantire l'attuazione dei principi del D.Lgs. n. 150/2009.

Il Nucleo di valutazione funge da organo di controllo.

Il Comune ha aderito alla gestione associata del Nucleo di Valutazione. A questo organismo sono assegnati una pluralità di compiti, tra cui la valutazione dei Responsabili di Servizio/titolari di P.O., sulla base degli obiettivi assegnati e della metodologia di valutazione adottata dalla Giunta comunale, l'attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolta dal responsabile della trasparenza, ai sensi dell'art. 43 del d.lgs. n. 33/2013 e in particolare l'attestazione della veridicità e dell'attendibilità di quanto riportato nella griglia di rilevazione sulla trasparenza.



PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

I dati finanziari sono inseriti sino all'anno 2014 in quanto per l'anno 2015 il rendiconto di gestione non è stato ancora approvato dal Consiglio Comunale.

3.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	942.064,50	895.032,16	818.055,36	771.262,32	-15%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENANZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	112.557,41	24.908,53	455.844,33	97.068,37	-14%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	200.000,00	100%
TOTALE	1 054 621,91	919 940,69	1 273 899,69	1 068 330,69	1%

SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	843.568,67	832.741,33	752.864,39	671.626,11	-20%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	166.057,41	24.908,53	455.844,33	312.531,66	88%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	44.990,83	47.729,09	49.142,38	53.649,23	19%
TOTALE	1 054 616,91	905 378,95	1 257 851,10	1 037 307,00	-2%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	114.085,41	93.332,72	93.290,86	72.451,38	-36%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	114.085,41	93.332,72	93.290,86	72.451,38	-36%



3.2 - Equilibrio di parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
	2011	2012	2013	2014
TOTALE TITOLI (I+II+III) delle entrate	942.064,50	895.032,16	818.055,36	771.262,32
Spese titolo I	843.568,67	832.741,33	752.864,39	671.626,11
Rimborso prestiti parte del titolo III	44.990,83	47.729,09	49.142,38	53.649,23
Saldo di parte corrente	53.505,00	14.561,74	16.048,59	45.986,98

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	2011	2012	2013	2014
ENTRATE TITOLO IV	112.557,41	24.908,53	455.844,33	97.068,37
ENTRATE TITOLO V **	0,00	0,00	0,00	200.000,00
TOTALE TITOLI (IV + V)	112.557,41	24.908,53	455.844,33	297.068,37
SPESE TITOLO II	166.057,41	24.908,53	455.844,33	312.531,66
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE	-53.500,00	0,00	0,00	-15.463,29
ENTRATE CORRENTI DESTINATE AD INVESTIMENTI				
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO ALLA SPESA IN CONTO CAPITALE [EVENTUALE]	53.500,00	0,00	0,00	18.675,59
SALDO DI PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00	3.212,30

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3 - Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Esercizio 2011

Riscossioni	(+)	649.525,57
Pagamenti	(-)	876.544,58
Differenza	(+)	-227.019,01
Residui attivi	(+)	519.181,75
Residui passivi	(-)	292.157,74
Differenza		227.024,01
	avanzo (+) o disavanzo (-)	5,00

Esercizio 2012

Riscossioni	(+)	683.272,89
Pagamenti	(-)	758.274,71
Differenza	(+)	-75.001,82
Residui attivi	(+)	330.000,52
Residui passivi	(-)	240.436,96
Differenza		89.563,56



	avanzo (+) o disavanzo (-)	14.561,74
--	-------------------------------------	-----------

Esercizio 2013

Riscossioni	(+)	682.837,83
Pagamenti	(-)	704.561,06
Differenza	(+)	-21.723,23
Residui attivi	(+)	684.352,72
Residui passivi	(-)	646.580,90
Differenza		37.771,82
	avanzo (+) o disavanzo (-)	16.043,59

Esercizio 2014

Riscossioni	(+)	634.520,93
Pagamenti	(-)	589.977,73
Differenza	(+)	44.543,20
Residui attivi	(+)	506.261,14
Residui passivi	(-)	520.280,65
Differenza		-14.019,51
	avanzo (+) o disavanzo (-)	30.523,69

Risultato di amministrazione di cui:	2011	2012	2013	2014
Vincolato	0,00	11.257,93	13.099,43	13.099,43
Per spese di conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	153.679,49	98.490,32	66.265,71	199.573,64
Totale	153.679,49	109.748,25	79.365,14	212.673,07

3.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.

Descrizione	2011	2012	2013	2014
fondo cassa al 31 dicembre	213.387,45	324.931,02	356.557,51	620.225,10
totale residui attivi finali	1.370.212,00	1.008.009,06	1.177.014,72	1.300.233,45
totale residui passivi finali	1.429.919,96	1.223.191,83	1.454.207,09	1.707.785,48
Risultato di amministrazione	153.679,49	109.748,25	79.365,14	212.673,07
utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO



3.5 - Utilizzo avanzo di amministrazione.

	2011	2012	2013	2014	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio				€18.675,59*	
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento					€ 55.000,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale				€18.675,59	€ 55.000,00

* Finanziamento opere di somma urgenza

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Nel corso dell'anno 2015 il Comune di Ginestra ha avviato il processo di adeguamento della propria contabilità alle regole di armonizzazione, previste dal Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118. Una delle fasi più significative di questo processo è stata l'attività di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi risultanti al 1 gennaio 2015, con la quale si è provveduto all'esame e alla verifica delle scritture contabili sulla base dei nuovi principi contabili e in dettaglio al principio della competenza potenziata.

La Giunta Comunale ha approvato con la Deliberazione n. 38 del 22 giugno 2015 le risultanze della revisione straordinaria dei residui attivi e passivi, che vengono espone nel seguente prospetto:

Residui attivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	totale residui da ultimo rendiconto approvato (2014)
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	16.872,23	26.197,54	51.504,50	122.193,05	216.767,32



TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	4.444,66	16.362,75	44.399,50	65.206,91
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	105.637,85	56.336,82	33.585,14	85.065,07	280.624,88
TOTALE	122.510,08	86.979,02	101.452,39	251.657,62	562.599,11
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	42.066,43	9.600,00	407.595,19	51.557,90	510.819,52
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	19.870,45	0,00	0,00	200.000,00	219.870,45
TOTALE	61.936,88	9.600,00	407.595,19	251.557,90	730.689,97
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	818,00	3.080,75	3.045,62	6.944,37
TOTALE GENERALE	184.446,96	97.397,02	512.128,33	506.261,14	1.300.233,45

Residui attivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	totale residui da ultimo rendiconto approvato (2014)
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	85.877,82	46.630,06	73.385,94	215.085,49	420.979,31
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	506.431,53	768,48	454.600,29	305.149,96	1.266.950,26
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	17.989,28	1.675,53	145,90	45,20	19.855,91
TOTALE GENERALE	610.298,63	49.074,07	528.132,13	520.280,65	1.707.785,48



4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2011	2012	2013	2014
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	77,83%	64,93%	62,16%	70,63%

5 - Patto di Stabilità interno.

Il Comune di Ginestra è un Comune la cui popolazione residente è inferiore a 1000 abitanti e pertanto non è soggetto al rispetto delle norme sul patto di stabilità interno.

6 - Indebitamento

6.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente: (questionario Corte dei Conti bilancio di previsione)

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	293.632,62	255.001,04	213.483,69	168.858,09	86.807,02
Popolazione residente	746	746	739	738	747
Rapporto tra Residuo debito e Popolazione residente	393.6094	341.8245	288.8819	228.8050	116.2075

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL.

	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,60%	4,32%	4,19%	4,23%	4,45%



7 - Conto del patrimonio in sintesi.

Al 01/01/2011 (2010 ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	1.600.684,71
Immobilizzazioni materiali	3.361.952,94		
Immobilizzazioni finanziarie	39.724,60		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.370.212,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	2.156.942,81
Disponibilità liquide	213.387,45	Debiti	1.226.668,58
Ratei e risconti attivi	-980,89	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	4.984.296,10	Totale	4.984.296,10

Al 31.12.2014 (anno relativo all'ultimo rendiconto approvato alla data dell'ultimo anno di mandato)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	1.824.868,60
Immobilizzazioni materiali	3.637.859,35		
Immobilizzazioni finanziarie	39.724,60		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.300.233,45		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	2.472.179,57
Disponibilità liquide	620.225,10	Debiti	1.300.994,33
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	5.598.042,50	Totale	5.598.042,50

7.1 - Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.



8 - Spesa per il personale:

8.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2011	2012	2013	2014	2015 Dati di previsione
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	€436.444,00	€436.444,00	€436.444,00	€436.444,00	€436.444,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	€ 324.463,00	€340.954,60	€300.176,71	€311.906,33	€325.245,79
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	38,46%	40,94%	42,61%	46,44%	45,47%

8.2 - Spesa del personale pro-capite:

	2011	2012	2013	2014	2015
<u>Spesa Personale*</u> abitanti	0,23	0,22	0,23	0,24	0,23

*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 - Rapporto abitanti dipendenti:

	2011	2012	2013	2014	2015
<u>Abitanti</u> Dipendenti	93,25	92,37	105,57	105,42	106,71

8.4 - Spesa del personale per lavoro flessibile

Nel periodo considerato sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.7 - Fondo risorse decentrate.

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo risorse decentrate	33.190,00	31.114,80	31.114,80	31.114,80	31.114,80



PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 - Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

Non si segnalano nel periodo relativo al mandato rilievi della Corte dei Conti.

- Attività giurisdizionale:

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2 - Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ente non è stato oggetto di rilievi di irregolarità contabili.

3 - Azioni intraprese per contenere la spesa:

L'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica sul contenimento della spesa e in particolare le riduzioni obbligatorie previste dal D.Lgs 31.05.2010, n. 78, art. 6, D.Lgs n. 95/2012, art 5 comma 2, Legge n. 228/2012, art. 1 comma 141.

La riduzione della spesa è stata soprattutto determinata dai tagli sulle risorse dell'Ente.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 - Organismi controllati:

Non sussistono situazioni di organismi controllati per i quali si renda necessario applicare le disposizioni di cui all'art. 4 del D.Lgs n. 95/2012

2 - Società partecipate:

Ragione sociale	Sito web della società	%	Attività svolta	Risultati di bilancio 2012	Risultati di bilancio 2013	Risultati di bilancio 2014
Acquedotto Lucano SPA	www.acquedottolucano.it	0,07%	Gestione risorsa idrica	13.379,00	76.116,00	46.591,00

L'Ente con Delibera di Giunta Comunale n. 29 dell' 08.05.2015 ha approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie che è stato pubblicato nel sito istituzionale e trasmesso alla Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 612 della Legge 190/2014.

Nel mese di marzo 2016 è stata, altresì, trasmessa la relazione relativa al piano di razionalizzazione.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. n. 149 del 06.09.2011 e ss.mm.ii., la presente relazione di fine mandato 2011/2016 del COMUNE DI GINESTRA (PZ) sarà pubblicata nel sito istituzionale dell'ente www.comune.ginestra.pz.it entro i 7 giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione del Comune di Ginestra, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti Basilicata.

Ginestra, 07/04/2016



Il Sindaco
Dr. Giuseppe PEPICE



Parere del Revisore Unico dei Conti sulla relazione di fine mandato del Sindaco del Comune di Ginestra.

Il Revisore Unico dei Conti presso il Comune di Ginestra, nominato con delibera di consiglio n.13 del 24.06.2014, in merito alla relazione di fine mandato anni 2011-2016 esprime il seguente parere: Si premette che, ai sensi dell'art.4 del Decreto Legislativo n.149 del 6/9/2011, modificato ed integrato dall'art.1 bis, comma 2, del D.L.n.174 del 10/10/2012 convertito con modificazioni dalla legge 7/12/2012 n.213, al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto del principio della trasparenza e delle decisioni in ordine alle voci di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato.

Stante la regolamentazione puntuale di uno schema tipo, occorre far riferimento ai criteri riportati nel precitato art.4 del dlgs.n.149/2011.

Nella relazione di fine mandato, inviata per l'esame, il Sindaco dott. Giuseppe Pepite riassume le principali attività svolte nel quinquennio di riferimento, i servizi attivati e/o potenziati, con i dati contabili riguardanti i vari settori.

In particolare la relazione rassegnata è articolata come segue:

- a) popolazione: sono riportati i dati della popolazione residente nell'ultimo quinquennio;
- b) organi politici: sono riportati le informazioni sulla composizione degli organi istituzionali;
- c) struttura organizzativa: organigramma del comune e relativa organizzazione;
- d) condizione giuridica dell'ente: nel quinquennio il mandato politico amministrativo è stato espletato regolarmente senza interruzioni;
- e) condizione finanziaria: l'ente non si trova in situazione deficitaria e i rendiconti hanno sempre riportato un saldo positivo;
- f) situazioni di contesto interno /esterno: sono stati attivati processi organizzativi e utilizzati strumenti innovativi per il contenimento della spesa senza ridurre i servizi e nel rispetto dei parametri per evitare situazioni che possano comportare l'insorgere di fenomeni di deficitarietà dell'ente;
- g) attività normativa e amministrativa: sono riportati i regolamenti aggiornati o predisposti ex novo in relazione alle competenze dei rispettivi organi, con la tabella di riferimento in ordine agli atti adottati durante il mandato amministrativo in esame;
- h) attività tributaria: è riportata esplicitamente la scelta di riscuotere direttamente i tributi, costituendo una banca dati in grado di gestire chiaramente la tariffazione, in modo da ridurre il fenomeno della evasione;
- i) sistema dei controlli interni: sono riportati sia il sistema dei controlli che i programmi e i progetti realizzati o in corso di esecuzione;
- e) risultanze del conto del bilancio e gestione dei residui: è analizzata la situazione economica finanziaria dell'ente dal 2011 al 2014 e i dati finanziari dell'anno 2015 non sono indicati, in quanto il rendiconto di gestione dell'anno 2015 non risulta ancora approvato (la scadenza è il 30 aprile 2016); anche per i residui è riportata la analisi della anzianità dei residui per anno di provenienza dal 2011 al 2014; manca il dato del 2015 in attesa della approvazione del rendiconto di gestione 2015.

Il revisore, nel prendere atto di quanto contenuto nella relazione in esame, sofferma la propria attenzione sulle seguenti attività:

Sistema ed esito dei controlli interni:

Il vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e il dlgs .18.08.2000 n.267 prevede il controllo di regolarità amministrativa e contabile, esercitato mediante la acquisizione, su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio e riguardante una entrata o una spesa, il parere di regolarità tecnica e il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi dell'art.49 e dell'art.151 del Dlgs.n.267/2000.



Il segretario comunale, seppur con funzioni esercitate mediante segreteria convenzionata con il comune di Pescopagano, per assicurare economia di scala tra i due comuni associati Pescopagano e Ginestra, ha svolto le funzioni consultive e di assistenza giuridica in generale in ordine alle attività dell'ente, nonché con funzioni di controllo successivo di regolarità amministrativa secondo il vigente regolamento.

I responsabili, al termine di ciascun esercizio hanno rendicontato in ordine ai risultati conseguiti. E' istituito il nucleo di valutazione del personale e nell'anno 2015 sono stati ridefiniti i criteri di valutazione della performance, al fine di garantire l'attuazione dei principi del Dlgs n.150/2009.

Eventuali rilievi della Corte dei Conti:

La Corte dei Conti, sezione Regione di Controllo della Basilicata, alla quale sono state trasmesse le relazioni e i documenti connessi riguardanti il bilancio di previsione e il rendiconto di gestione, non ha rilevato gravi irregolarità contabili e finanziarie dell'ente.

Rispetto del patto di stabilità interno:

Il comune di Ginestra, essendo un comune con popolazione inferiore a mille abitanti, nel quinquennio considerato, non è soggetto al patto di stabilità interno. L'ente non ha fatto ricorso alla anticipazione di Tesoreria, assicurando i pagamenti con regolarità.

L'indebitamento: la situazione di indebitamento ha subito un decremento nel quinquennio ed è stato rispettato il limite di indebitamento previsto dall'art.204 del TUOEL.

Situazione patrimoniale e finanziaria: sono riportati nella relazione i prospetti relativi ai dati di equilibrio di parte corrente e di parte capitale, l'evoluzione del risultato di amministrazione conseguito e del fondo di cassa.

Organismi controllati:

Non sussistono situazioni di organismi controllati

Per quanto sopra, si esprime parere favorevole e, ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL e dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 e corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

IL REVISORE UNICO

(Maria Eva Paecardi)

